

## LA SARTIGLIA

La Sartiglia non ha data fissa ma si svolge in due edizioni: l'ultima domenica e l'ultimo martedì di Carnevale. È organizzata da due distinte corporazioni denominate Gremio dei Contadini di San Giovanni e Gremio dei Falegnami di San Giuseppe (la parola gremio deriva dall'espressione "in gremio" ovvero mettersi "in grembo" sotto la protezione di uno o più Santi). I cavalieri si alternano sulla pista allestita lungo la via Vittorio Emanuele II, tentando di infilare con una spada un anello a forma di stella appesa ad un filo che taglia in diagonale la pista. Il capo corsa chiamato *Componidori* e i suoi due aiutanti compiono anche una seconda discesa con una particolare lancia, denominata "stocco". Più stelle vengono infilate più si trarranno buoni auspici per il raccolto della stagione ed è questa una delle particolarità della Sartiglia poiché la giostra non è una gara tra rioni, quartieri o contrade che si contendono un palio o una lancia d'oro, ma sono tutti i cavalieri che dovranno vincere, infilando la stella, per la città tutta.

Le due edizioni, identiche per tutte le fasi di svolgimento e di orari, si differenziano solo in alcuni particolari dei costumi del capo corsa.

La giostra affonda le sue radici nel XIII secolo al tempo della presenza spagnola nell'isola e questa origine la ritroviamo anche nel nome poiché Sartiglia deriva dal catalano Sortilla che a sua volta deriva dal latino Sorticula che significa anello oltre ad essere il diminutivo di fortuna (*sors*).

La prima notizia documentata risale al 4 febbraio 1543 e da allora ininterrottamente la manifestazione si è svolta anche in momenti di crisi quali gli anni delle due grandi guerre.

La manifestazione, che occupa l'intera giornata, è composta di diverse importanti fasi. Noi, nella mattinata abbiamo potuto vivere una delle fasi più suggestive e particolarmente ricche di sacralità che precede la corsa vera e propria ovvero la Vestizione del capo corsa **su**

Su Componidori (Foto Gianfranco - Casu [www.sargea.it](http://www.sargea.it))



**Componidori**, che si svolge nella sede del Gremio, da parte di ragazze dette *Massaieddas* sotto l'occhio vigile della *Massaia Manna*, moglie del Presidente del Gremio, che per i contadini si chiama *Oberaju Majore* e per i falegnami *Majorale en cabo*. Questa cerimonia è un vero e proprio evento vissuto e partecipato dal numero pubblico che vi assiste. Poiché la stessa si tiene, come già accennato, nella sede del gremio e quindi con una capienza di posti limitata, per l'occasione viene allestito un maxi schermo all'esterno della sala per dare la possibilità a tutti di seguire la vestizione.



La vestizione



Ultimi ritocchi della vestizione